



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

VISTO l'art. 1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, di modifica dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale: *"Fermo restando le disposizioni di cui all'articolo 12, commi da 2 a 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione"*;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, il quale dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

VISTO la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

VISTO l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del 2016 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le

stazioni appaltanti rispettano, tra gli altri, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione degli inviti e degli affidamenti;

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-*octies*, del citato Decreto Legislativo, rimanda, in via transitoria, alle linee guida emanate dall'ANAC con riferimento ai contratti sotto soglia;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la comunicazione, del 10/07/2020, pervenuta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via dei Normanni 5, in cui si esponeva quanto segue: *"con riferimento alle segnalazioni delle società manutentrici, alla email allegata ed alla successiva corrispondenza intercorsa relativa alla mancata efficienza dell'UPS della sede, alla luce di quanto mi viene riferito, si rappresenta quanto segue. In data odierna si è tenuto un sopralluogo presso il locale CED per la verifica delle problematiche all'UPS dedicato. Attesa la specificità della materia è stato chiesto l'intervento di società specializzata: SCHNEIDER, intervenuta su convocazione della Aircontrol. [...] Dal sopralluogo è emerso quanto segue. Trattasi di apparecchiatura UPS Marca APC -by schneider- electric - modello MGE GALAXY 300 (anno 2012) ormai da diverso tempo fuori servizio per batterie esauste. In merito il tecnico Schneider riferisce che la vita media delle batterie in questione è di 5 anni (in presenza di condizioni esterne ottimali senza shock termici come quelli accaduti) mentre la vita media dell'apparato è di circa 10 anni (sempre in buone condizioni di esercizio e manutenzione). Lo stesso tecnico evidenzia che il carico attuale dell'apparecchiatura è ampiamente al di sotto delle potenzialità nominali dell'UPS, il quale è dimensionato per supportare fino a 20 KW teorici (18 KW reali) a fronte di un carico al momento identificato in circa 4/5 KW con tutte le macchine in funzione. In esito alla visita tecnica sono state formulate 3 soluzioni. 1) Ripristino dell'attuale UPS consistente nella sostituzione delle batterie non funzionanti con altre batterie di pari capacità e numero (tale soluzione porrebbe poi nel prossimo futuro (al massimo 2 anni) il problema della sostituzione della parte dei condensatori elettrolitici con una spesa al momento non preventivabile); 2) Sostituzione dell'attuale UPS nella sua interezza con analogo apparato di 15 KW di potenza effettiva (compatibile con le esigenze presenti e possibili future); 3) Sostituzione dell'attuale UPS nella sua interezza con 2 apparati da 10 KW collegati in parallelo al fine di garantire una ridondanza elettrica adeguata, nonché la doppia sicurezza. Attesa l'importanza che tale apparecchiatura riveste per la protezione dei sistemi informatici presenti, si formula urgente richiesta di soluzione alla problematica rappresentata";*

CONSIDERATO che, con e-mail del 13/07/2020, quest'Ufficio interrogava l'Ufficio Tecnico di quest'Amministrazione (Uff. X DRIALAG) in ordine all'intervento tecnico più appropriato e conveniente per risolvere la problematica descritta sull'apparecchiatura UPS a servizio del CED della sede di via dei Normanni 5, Roma;

CONSIDERATO che, con e-mail del 20/07/2020, l'Ufficio Tecnico in risposta al questo posto esprimeva il seguente parere: *"Valutata la situazione e le possibili soluzioni, si evidenzia, innanzitutto, che l'apparecchiatura in oggetto risulta disattiva da un intervallo di tempo non trascurabile ed è vicina alla fine del suo ciclo di vita teorico (10 anni); conseguentemente, si ritiene opportuno provvedere alla sostituzione dell'attuale UPS con un apparato analogo. Al fine di valutare quale soluzione sia preferibile da un punto di vista tecnico-economico, tenendo anche conto dell'interesse strategico del CED servito dall'UPS, si richiede a codesto Ufficio di acquisire dei preventivi relativi alle due soluzioni di sostituzione prospettate nella comunicazione del RSPP della Sede del 10 luglio c.a.: Sostituzione dell'attuale UPS nella sua interezza con analogo apparato di 15 KW di potenza effettiva; Sostituzione dell'attuale UPS nella sua interezza con 2 apparati da 10 KW collegati in parallelo al fine di garantire una ridondanza elettrica adeguata, nonché la doppia sicurezza";*

PRESO ATTO del parere dell'Ufficio Tecnico e ritenuto, quindi, di chiedere un preventivo di spesa a fornitori specializzati per la formulazione di un'offerta che contemplasse le due soluzioni di acquisto suggerite, ossia: 1) la sostituzione dell'attuale UPS nella sua interezza con analogo apparato di 15 KW di potenza effettiva; ovvero, 2) la sostituzione dell'attuale UPS nella sua interezza con 2 apparati da 10 KW collegati in parallelo al fine di garantire una ridondanza elettrica adeguata, nonché la doppia sicurezza;

VISTO il preventivo n. 158, del 31/07/2020, della Air Control S.r.l. (società attualmente affidataria della manutenzione degli impianti elettrico ed antincendio della sede di via dei Normanni) in cui viene stimato in € 9.546,47 (I.V.A. esclusa) il costo relativo alla prima soluzione ("Alternativa A") ed in € 16.681,01 (I.V.A. esclusa), invece, quello relativo alla seconda ("Alternativa B");

VISTO il preventivo n. 200F-164, del 03/08/2020, della Schneider Electric S.p.A. (azienda produttrice dell'UPS da sostituire) in cui viene stimato in € 9.840,00 (I.V.A. esclusa) il costo relativo alla prima soluzione ed in € 16.980,00 (I.V.A. esclusa), invece, quello relativo alla seconda;

VISTA l'email del 04/08/2020, con cui l'Ufficio Tecnico ha apposto il visto di congruità sul preventivo n. 158 della Air Control S.r.l., per l'importo confermato pari a **€ 9.546,47** (I.V.A. esclusa), con l'indicazione delle seguenti ulteriori note: "1. il parere di congruità è relativo all' "Alternativa A" riportata nell'allegato preventivo; 2. le caratteristiche riportate nella parte "Allegato A" del file allegato "Caratteristiche tecniche UPS. AIR CONTROL" si intendono parte integrante del preventivo; 3. si intendono incluse nell'allegato preventivo le operazioni di: scollegamenti e ricollegamenti elettrici, regolazione della corrente e della tensione dell'UPS, controllo del regolare funzionamento dell'UPS; 4. la Ditta dovrà fornire la documentazione relativa allo smaltimento dell'apparecchiatura dismessa";

RITENUTO, per le ragioni di urgenza rappresentate dal R.S.P.P., di dover provvedere sollecitamente all'acquisto di un nuovo UPS a servizio del Centro Elaborazione Dati (CED) della sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via dei Normanni 5;

RITENUTO che, al fine di contenere entro limiti temporali ristretti la durata del procedimento, appare preferibile il ricorso alle procedure semplificate previste dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

RITENUTO che, in base al costo preventivato, è possibile procedere ad un affidamento diretto dell'intervento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla Air Control S.r.l. (P. Iva 01864081003), con sede legale in Montecompatri (RM), via degli Operai n. 2, la fornitura e posa in opera di un nuovo UPS di 15 KW di potenza effettiva a servizio del CED della sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via dei Normanni 5, Roma, compresa la rimozione e lo smaltimento dell'apparecchiatura dismessa;

2. di formalizzare l'acquisto tramite la piattaforma www.acquistinretepa.it, con la modalità della Trattativa Diretta;

3. di quantificare l'importo complessivo dell'affidamento in **€ 9.546,47** (I.V.A. esclusa);

4. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Dott. Vincenzo Curia, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;

5. di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto la DF Manutenzione, struttura tecnica in servizio presso la sede MEF di via dei Normanni 5, Roma;

6. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

Il DIRIGENTE DELL'UFFICIO V
Dott.^{ssa} Elena Luciano